



FEDERCHIMICA  
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione



N°31 - Luglio 2021

# ASSOSALUTE NEWS

Newsletter dell'Associazione nazionale farmaci di automedicazione

## EDITORIALE

### Il PNRR investe sulla sanità del territorio: quale il contributo dell'automedicazione?

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) investe fortemente sull'assistenza territoriale: 7 miliardi destinati alle case di comunità e al potenziamento dell'assistenza domiciliare. Il sistema sanitario del territorio sconta però alcune debolezze, tra le quali la carenza di medici di famiglia (-16% nel 2027 si legge nel Piano), senza i quali l'obiettivo di un accesso universale alle cure, annunciato al Global Health Summit di Roma, rischia di non concretizzarsi.

Lo stesso vale per la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, che dovrebbe poter contare su una riduzione degli accessi al Pronto Soccorso e delle ospedalizzazioni dei pazienti cronici. La valorizzazione delle competenze sui territori, in primis di medici e farmacisti, assume, quindi, una valenza strategica.

ASSOSALUTE-Federchimica ha avviato, già nel 2019, il Progetto Self Care Generation: un'attività di confronto tra questi professionisti per verificare sinergie funzionali alla gestione dei piccoli disturbi, risolvibili con l'uso responsabile dei farmaci di automedicazione, così da alleggerire il carico assistenziale del territorio e favorire la presa in carico di problematiche più complesse.

Lo scorso novembre abbiamo presentato il Manifesto di proposte per la sanità del futuro, convinti che anche il comparto dei farmaci di automedicazione possa contribuire al dibattito in atto. Un confronto stimolante che, sono certo, verrà valorizzato da chi, in questo complesso scenario di salute globale, mi succede alla guida dell'Associazione e a cui vanno i miei auguri di buon lavoro.

**Maurizio Chirieleison**  
Past President Federchimica ASSOSALUTE

## L'INTERVENTO

### Farmaci di automedicazione, un'identità e un valore da riaffermare



Essere Presidente di ASSOSALUTE-Federchimica per il prossimo triennio è un onore ma anche una grande responsabilità, ancor più nello scenario sanitario ed economico con il quale anche le aziende del settore dei farmaci di automedicazione devono confrontarsi.

E' chiaro a tutti come la pandemia abbia accelerato alcuni processi ed evidenziato alcune criticità nell'erogazione dei servizi di cura. Penso a quanto sia aumentata la consapevolezza individuale in tema di salute ma anche a quanto sia ormai cruciale il tema della prossimità dell'assistenza: l'emergenza sanitaria ha ribadito quanto medici di famiglia e farmacisti siano interlocutori irrinunciabili per la salute dei cittadini sul territorio. E' nell'esercizio del loro rispettivo ruolo che, medici e farmacisti, rappresentano le figure chiave nel dare risposte reali alla domanda di salute e di autonomia delle persone, perché tra loro non c'è competizione né sovrapposizione: sono due professionisti che utilizzano - e valorizzano - farmaci autorizzati per il trattamento di piccoli disturbi dando, in tutto questo, un concreto contributo a sostegno del ruolo dei medicinali da banco.

Per questo, resterà fondamentale l'interlocuzione a partire dalle loro rappresentanze di vertice, nel solco del progetto Self Care Generation, che intende evidenziare il valore dell'automedicazione nella riconfigurazione dell'assistenza territoriale.

Tale interlocuzione trova terreno fertile di confronto nel ribadire l'identità farmaceutica del comparto dei medicinali di automedicazione, che, proprio perché farmaci,



hanno una precisa indicazione terapeutica e un profilo di efficacia e sicurezza che ne delineano il valore aggiunto. Ritengo che tale identità vada maggiormente evidenziata e che questo sia il punto di partenza per mettere in luce il contributo sanitario, sociale ed economico del nostro settore.

Per questo, oltre alle irrinunciabili progettualità di informazione ed educazione rivolte al cittadino, un elemento cardine della mia Presidenza sarà il confronto con le Istituzioni, AIFA e Ministero della Salute in primis, ma anche quelle parlamentari, così da dimostrare quanto i farmaci di automedicazione costituiscano una risorsa per il Servizio Sanitario Nazionale e quali misure - penso, tra le altre, a un possibile allargamento dell'offerta in linea con l'Europa - vadano adottate per sostenerne lo sviluppo. Un sentito ringraziamento va a chi mi ha preceduto, per il grande contributo che ha saputo dare all'Associazione.

**Salvatore Butti**  
Presidente Federchimica ASSOSALUTE

## IL NUOVO CONSIGLIO DI PRESIDENZA DI FEDERCHIMICA ASSOSALUTE

Salvatore Butti (EG) - Presidente  
Maurizio Chirieleison (Angelini Pharma) - Past President  
Stefano Brovelli (Alfasigma) - Vice Presidente  
Matteo Scarpis (Sanofi) - Vice Presidente  
Giuseppe Abbadessa (GlaxoSmithKline Consumer Healthcare)  
Heiko Petersen (Bayer)

# L'INCHIESTA

## Le infiammazioni non danno tregua agli italiani neppure con l'estate alle porte

La pandemia ha contribuito a una maggiore incidenza dei disturbi legati all'infiammazione: una ricerca di Human Highway per ASSOSALUTE-Federchimica rileva, infatti, che negli ultimi tre mesi 2 italiani su 3 hanno sofferto di almeno un disturbo infiammatorio. Più colpiti muscoli e articolazioni, per i quali ha sofferto il 41,2% degli intervistati, seguiti dalle infiammazioni del cavo orale (afte e gengiviti). Spesso, all'origine dei disturbi, ci sono comportamenti sbagliati, stress, cattiva alimentazione e scarsa attività fisica.

L'arrivo della bella stagione non sembra possa modificare lo scenario. Per il 95% degli intervistati il termine "calore" evoca, infatti, vari malesseri: in primis la febbre, ma poi tutti quelli legati alle alte temperature, come insolazioni e scottature. Il conforto arriva dai farmaci di automedicazione, utilizzati dal 55% degli intervistati per risolvere in autonomia o col consiglio di medico e farmacista i disturbi infiammatori.

## L'INTERVISTA

### L'infiammazione, amica-nemica della nostra salute

L'infiammazione è un processo riparativo (e dunque positivo) che porta l'organismo a produrre energia e, di conseguenza, calore, come aveva già capito nel 100 d.C. Cornelio Celso, che descriveva quattro caratteristiche dell'infiammazione: il tumor (un aumento del volume nella sede interessata, si pensi al gonfio che si origina dopo la puntura di un insetto), il rubor (l'arrossamento), il calor (il calore) e il dolor (il dolore). A innescare tale processo può essere una lesione o un'infezione, ma oggi sappiamo che l'infiammazione è implicata anche in patologie croniche come, per esempio, il diabete. Per comprendere e gestire l'infiammazione abbiamo intervistato Ovidio Brignoli, Medico di Medicina Generale e Vice Presidente SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie.

Dottor Brignoli, quanti tipi di infiammazione esistono?

*In generale, possiamo parlare di infiammazioni interne o esterne: le interne si generano da errori genetici, carenza di ormoni o vitamine o danni ischemici, mentre le esterne da un trauma, da fattori chimico-fisici (sostanze irritanti, radiazioni UV, caldo, freddo), da batteri, miceti o virus. Il meccanismo che determina l'infiammazione è prevalentemente di tipo vascolare nel caso della infiammazione acuta e di tipo cellulare in quella cronica. Il Covid-19 stesso è un fenomeno infiammatorio, poiché il virus entra attraverso le vie respiratorie scatenando una tempesta infiammatoria*

*che, specialmente nei soggetti diabetici e obesi, può recare danni di tipo cardiaco, respiratorio e cardiovascolare.*

Come si fa prevenzione?

*Se pensiamo alle infiammazioni che derivano da traumi, la prevenzione risiede nelle abitudini sane, ovvero un'alimentazione corretta, l'assunzione di alimenti anti-infiammatori, la prevenzione dei rischi di obesità e diabete, e l'attività sportiva. Il movimento, infatti, anche grazie alla sudorazione, rigenera l'organismo. L'infiammazione delle cellule porta a una degenerazione loro e dell'organismo intero, secondo il fenomeno del cosiddetto "inflammaging", che si riferisce alla relazione tra i processi dell'invecchiamento e l'infiammazione basale cronica, a bassa intensità, spesso presente nelle persone anziane.*

Come si affrontano le infiammazioni e quando è necessario rivolgersi al medico?

*In prima battuta ci sono i rimedi tradizionali, come il ghiaccio in caso di trauma, e i farmaci di automedicazione, utilizzabili per infiammazioni comuni come contusioni e tumefazioni, ferite ed escoriazioni, occhi arrossati, piccole ustioni e bruciate, o per sintomi generali quali dolore articolare, tensioni muscolari, mal di testa, infiammazioni oro-faringee, febbre e torpore. Tuttavia, in caso di febbre alta ed estesa nel tempo, o se caratterizzata da picchi, associata a un aumento del battito cardiaco o a sensazione di malessere e difficoltà a respirare, è necessario rivolgersi a un medico, poiché in questi casi il fenomeno infiammatorio ha scatenato una serie di reazioni che hanno bisogno di una diagnosi più approfondita.*



## CHI È

**DOTT. OVIDIO BRIGNOLI**

Medico di Medicina Generale  
e Vice Presidente SIMG

## “

**La prevenzione delle infiammazioni da traumi sta nelle abitudini sane e nella corretta alimentazione**

## ”

# L'INTERVISTA

## Sole sì, ma in sicurezza

Un'area molto vasta dei piccoli disturbi fa riferimento all'infiammazione, da quella febbrile e muscolare a quella che vediamo a fior di pelle (scottature, eritemi e dermatiti). Molti disturbi infiammatori sono tipici della stagione estiva, tra cui crampi, punture di insetti, scottature. Ne parliamo con Carolina Carosio, Farmacista e Presidente Nazionale Giovani Farmacisti (Fenagifar).

Dottoressa Carosio, come si legano i disturbi infiammatori alla stagione estiva?

*I disturbi infiammatori in estate sono legati al caldo, al sole e ai suoi effetti sull'organismo. Innanzitutto, l'aumento delle temperature può portare a una diminuzione dei sali minerali: ciò può provocare disturbi quali crampi muscolari, che si manifestano soprattutto prima di coricarsi, o a stati di spossatezza, accompagnati, talvolta, da disturbi gastrici. Con il caldo, poi, aumenta la presenza di insetti e quindi il rischio di punture o arrossamenti. La maggiore esposizione al sole durante l'estate può portare infine al rischio di scottature.*

Molti attendono l'estate proprio per esporsi al sole. Ci sono precauzioni da prendere se si assumono farmaci?

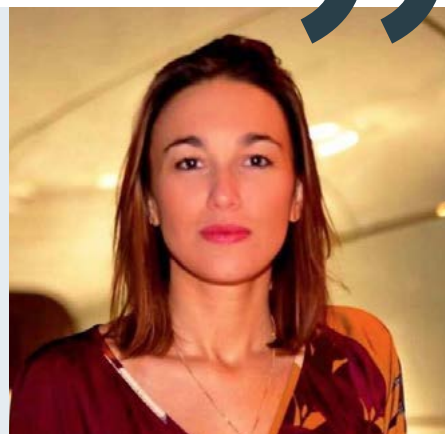
*In caso di piccoli disturbi infiammatori, bisogna stare attenti al tipo di rimedio utilizzato. Ad esempio, prima di andare al mare o di esporsi al sole, è sconsigliata l'applicazione di farmaci a uso topico o l'assunzione sistemica di molecole fotosensibilizzanti, quali ad esempio quelle proprie di farmaci cortisonici, antibiotici, antistaminici, diuretici e contraccettivi orali. È fondamentale leggere il foglietto illustrativo e seguirne le indicazioni per un corretto utilizzo dei farmaci. Risulta poi di fondamentale importanza*

*adattare l'applicazione di creme e l'assunzione di farmaci ai cambi di abitudini che adottiamo durante la stagione estiva, applicando ad esempio la crema prima di coricarsi e non prima di esporsi al sole.*

Cosa metterebbe nel kit di automedicazione contro le infiammazioni dell'estate?

*Inizierei con una crema per la protezione solare, ghiaccio secco, cerotti antinfiammatori per i traumi e poi disinfettanti, garze o cerotti in caso di tagli o escoriazioni. Contro afte e infiammazioni gengivali possono servire farmaci ad azione rigenerativa dell'epidermide, come quelli a base di acido ialuronico, o prodotti a base di aloe per dare sollievo. Contro le infiammazioni da punture di insetto si possono usare repellenti. Per le scottature la cura migliore è la prevenzione, che parte dall'applicazione di un'adeguata protezione solare, evitando le ore centrali della giornata, coprendo il capo, soprattutto ai bambini, e assicurandosi un'idratazione continua, per prevenire la carenza di sali minerali.*

”



## CHI È

**DOTT.SSA CAROLINA CAROSIO**

Farmacista e Presidente Nazionale Fenagifar

“

**Se ci si vuole esporre al sole  
bisogna prestare attenzione  
all'assunzione di farmaci con azione  
fotosensibilizzante**

”





# DATI & CIFRE

## MERCATO NON PRESCRIPTION: VENDITE IN PICCHIATA NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2021

Dopo un 2020 in decisa flessione, l'inizio del 2021 non sembra far intravedere segnali di miglioramento per il mercato dei farmaci *non prescription*: tra gennaio e maggio il numero di confezioni dispensate si contrae del 19,4% e i fatturati perdono il 14,6% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il trend decisamente negativo dei primi cinque mesi dell'anno risente del fatto che, a inizio 2020, il mercato ha avuto un andamento non condizionato dagli effetti della pandemia di Covid-19, mentre a marzo, con lo scoppio dell'emergenza sanitaria e il primo lockdown, le vendite hanno registrato un picco dovuto al timore di carenza di farmaci e a un più generale fenomeno di accaparramento. Guardando l'andamento del mercato sui 12 mesi (maggio 2020/aprile 2021) si osservano, comunque, vendite in picchiata: la contrazione resta a doppia cifra sia sul versante dei volumi (-15,2%) sia su quello dei valori (-11,3%), confermando l'impatto delle misure di contenimento del contagio sulla stagionalità e l'incidenza di molti disturbi.

### Il mercato farmaceutico *non prescription* in Italia, sell out

CATEGORIE DI FARMACI	GENNAIO-MAGGIO 2021					
	VOLUMI			VALORI (in p.p)		
	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione
FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE	91.779	100,00	-19,4	902.075	100,00	-14,6
Farmaci OTC (Over The Counter)	69.223	75,4	-19,9	673.401	74,7	-16,0
Farmaci SOP (Behind The Counter)	22.556	24,6	-17,6	228.674	25,3	-9,9
CATEGORIE DI FARMACI	MAT 05/21 (1 MAGGIO 2020 - 30 APRILE 2021)					
	VOLUMI			VALORI (in p.p)		
	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione
FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE	223.016	100,00	-15,2	2.162.787	100,00	-11,3
Farmaci OTC (Over The Counter)	168.757	75,7	-15,8	1.614.914	74,7	-12,5
Farmaci SOP (Behind The Counter)	54.259	24,3	-13,0	547.873	25,3	-7,7

Elaborazioni ASSOSALUTE - Federchimica su dati IQVIA

## NEWS

### Assegnato il XV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"

Quattro le scuole sul podio della XV edizione del Premio "Vito Scafidi", promosso da Cittadinanzattiva e sostenuto da ASSOSALUTE-Federchimica per promuovere i temi della sicurezza nelle scuole, benessere ed educazione alla cura di sé. All'evento di premiazione virtuale del 27 maggio scorso ha partecipato anche il Presidente di ASSOSALUTE-Federchimica, Salvatore Butti.

### SAVE THE DATE: 19 LUGLIO 2021 - "La sanità che vorrei: il valore dell'automedicazione responsabile"

L'impatto della pandemia sulla sanità del futuro e sulla crescente consapevolezza individuale in tema di salute saranno al centro di un confronto tra Istituzioni, stakeholder del comparto sanitario e cittadini organizzato da ASSOSALUTE-Federchimica, in collaborazione con Fortune Health, lunedì 19 luglio. Nel corso dell'evento semi-virtuale, con ospiti speaker in presenza e in differita e diretta streaming interattiva, saranno presentati i risultati di una ricerca del CENSIS che ha indagato i nuovi trend e la propensione dei cittadini a prendersi cura della propria salute.



Direttore Responsabile:  
Claudio Benedetti

Registrazione  
Tribunale di Milano  
(N. REG. 712 del 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11  
20149 Milano  
tel. 02/345.65.251 fax 02/345.65.621  
assosalute@federchimica.it  
www.assosalute.it  
www.semplicementesalute.it

Redazione a cura di:  
Galileo servizi editoriali - Roma  
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup.  
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016. I Suoi dati, presenti nel nostro database, verranno utilizzati unicamente per l'invio di materiale informativo e scientifico e per gli scopi statutari di Federchimica. Per gli effetti del Regolamento, La informiamo che qualora desiderasse chiedere la cancellazione dai nostri archivi, ovvero aggiornare i dati ivi presenti, potrà esercitare tali diritti semplicemente scrivendo a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica [privacy@federchimica.it](mailto:privacy@federchimica.it). La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo <http://www.federchimica.it>.